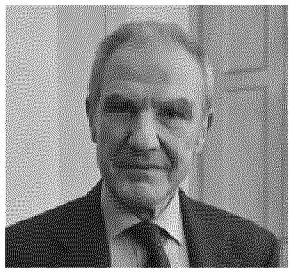
AEROPORTO DI PERETOLA

Il presidente del Tar: «Nuova pista pericolosa»

CAMPI BISENZIO (ces) Il presidente del Tar **Armando Pozzi** ha ribadito la sua posizione dopo le dichiarazioni di Toscana Aeroporti.

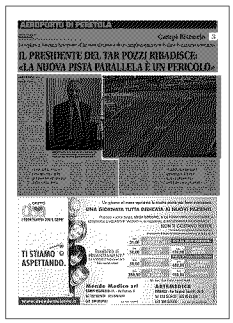


Il presidente del Tar Pozzi

Bisenziosette

Attentato a Londra
Salvi per miracolo

ChiantiBanca, stipendi d'oro


AEROPORTO DI PERETOLA

IL PRESIDENTE DEL TAR POZZI RIBADISCE
«LA NUOVA PISTA PARALLELA È UN PERICOLO»

TI STIAMO ASPETTANDO...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AEROPORTO DI PERETOLA

VENERDÌ 24 MARZO 2017
BisenzioSette

Campi Bisenzio

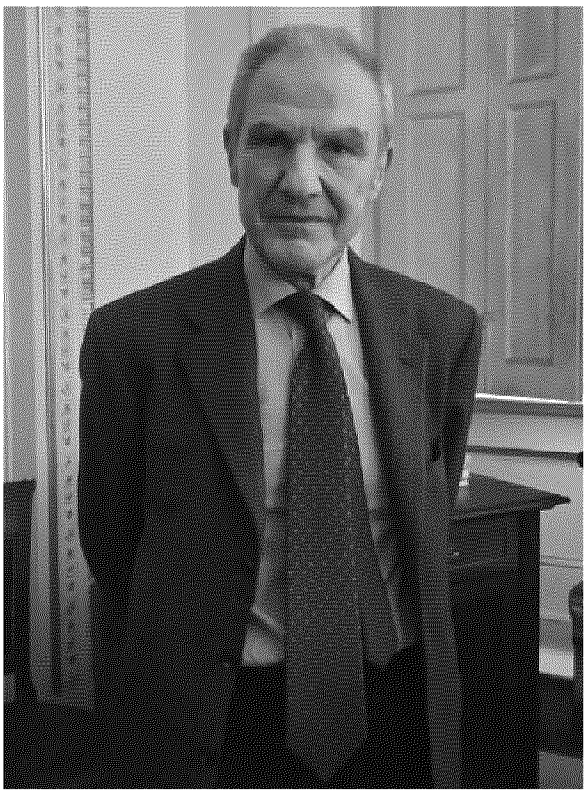
La replica a Toscana Aeroporti: «Che non si trattava di un ampliamento non lo dico io ma una sentenza»

IL PRESIDENTE DEL TAR POZZI RIBADISCE: «LA NUOVA PISTA PARALLELA È UN PERICOLO»

CAMPI BISENZIO (ccw) Il presidente del Tar **Armando Pozzi** ha voluto rispondere alle ultime dichiarazioni di Toscana Aeroporto. «Che non si trattava di un ampliamento non lo dico io, ma la sentenza del Tar - ha detto - La dislocazione della pista in senso parallelo costituisce un pericolo per la presenza delle luci dell'autostrada che potrebbero confondere gli aeroplani. Il Tribunale amministrativo regionale non è contro o a favore di nessuno, il Tar stabilisce chi ha torto o ha ragione sulla base di norme giuridiche».

Ha poi ribadito il «suo» ruolo: «Questo Tar è una garanzia per i toscani (cittadini e anche Amministrazioni), perché è fatto da giudici con i "contro attributi", imparziali, diligenti, che applicano le norme».

E' stato duro e preciso il presidente del Tar nella conferenza stampa indetta ieri per precisare la sua posizione dopo le dichiarazioni di Toscana Aeroporti.



DECISO Armando Pozzi, presidente del Tar della Toscana ha ribadito in una conferenza stampa le sue posizioni su quello che deve essere il ruolo di ogni giudice al di là della politica

«Intanto voglio dire che ho fatto solo delle precisazioni sul ruolo del giudice in qualsiasi ordinamento civile e democratico e in particolar modo del ruolo del Tar nell'ordinamento italiano - ha detto - Invito tutte le classi dirigenti, a partire dalla Magistratura, a fare il proprio dovere con diligenza, competenza e professionalità».

> «I cittadini non ne possono più delle polemiche all'interno delle Istituzioni»

Poi è tornato sul tema del nuovo aeroporto: «Ho letto la dichiarazione di Toscana Aeroporti e sono rimasto sorpreso perché non era un colloquio informale con la stampa ma una conferenza stampa tenuta come prassi ogni anno con i rappresentanti dell'informazione scritta, televisiva e informatica, per illustrare i casi più importanti che il Tar aveva affrontato nell'anno. Una di questi riguardava la questione del ricorso di alcune associazioni ambientaliste contro il piano urbanistico regionale che prevedeva una certa allocazione dell'aeroporto».

Ai giornalisti che gli hanno chiesto la sua reazione alle parole di Toscana Aeroporti ha risposto senza esitazioni: «Mi è dispiaciuto perché questi messaggi non giovano alla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

credibilità di alcuna Istituzione sia per chi accusa sia per chi riceve le accuse. Il cittadino deve avere fiducia nelle Istituzioni: vuole uno Stato efficiente ed efficace. Non ne può più di polemiche all'interno della classe politica, all'interno della magistratura... Tutti quanti dobbiamo metterci al lavoro per perseguire gli interessi generali per assicurare uno Stato democratico efficiente ed efficace».

Quindi, le sfide lanciate verso la politica: «Io è una vita che sfido la politica su un certo punto: no ai giudici di nomina politica, ma è la stessa politica che non mi dà retta. Se poi vogliono abolire i Tar aboliscano gli articoli 103, 112 e 113 della Costituzione. Questo però comporterebbe per ogni cittadino che ha in corso un provvedimento amministrativo il fatto che o se ne vada a Berlino o si tiene il provvedimento illegittimo».

«Collaboriamo tutti quanti per il bene della collettività e nell'interesse generale»

Alla fine il presidente ha lanciato un messaggio chiaro: «Collaboriamo tutti quanti per il bene della collettività e nell'interesse generale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.